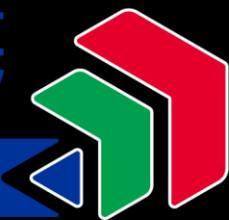


COESIONE
ITALIA 21-27

MARCHE



COMITATO
DI SORVEGLIANZA

30 novembre 2022
ore 10.00

Mole Vanvitelliana - Ancona

PR FSE+ MARCHE
2021-2027

Sala delle Polveri

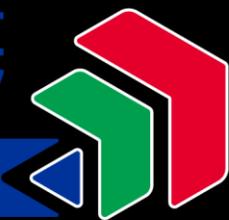


REGIONE
MARCHE



COESIONE
ITALIA 21-27

MARCHE



Andrea Pellei

AdG PR FSE+ 2021/27

Adozione del Regolamento interno del
Comitato di Sorveglianza

Istituzione del CdS e Regolamento interno

L'art 38 del Regolamento delle Disposizioni Comuni 2021/1060 (RDC) stabilisce che **ciascuno Stato membro istituisca il Comitato di sorveglianza entro tre mesi dalla data della notifica della decisione di approvazione del Programma** (nel nostro caso 12 ottobre scorso) e che il Comitato adotti il relativo regolamento interno.

Il Comitato di sorveglianza (CdS) del PR FSE+ della Regione Marche è stato istituito con Delibera 1415 del 28 ottobre 2022, sulla base di quanto previsto dal RDC, dall'Accordo di Partenariato Italia 2021-27, dal PR FSE+ e dal Codice europeo di condotta sul partenariato

Con Decreti n. 139 del 16/11/2022 e 147 del 29/11/2022 l'Autorità di Gestione ha preso atto dei nominativi dei componenti e dei relativi supplenti designati dagli organismi che compongono il CdS.

Fino a chiusura del ciclo di programmazione 2014-20 il CdS svolge attività di sorveglianza anche in relazione al PR FSE 2014-20, assolvendo tutte le funzioni di cui all'art 110 del Regolamento UE 1303/2013.

Il Regolamento interno del Comitato è stato inviato ai membri il 16 novembre 2022.

Membri del Comitato

Il Comitato è presieduto dall'Assessore competente in materia di Politiche Comunitarie o, in caso di assenza o impedimenti dell'Assessore competente, dal Dirigente cui compete la funzione di Autorità di Gestione.

L'elenco dei membri del Comitato è incluso nel Regolamento (art. 1) e prevede una **sezione di Membri con diritto di voto** (come previsto all'art 39 comma 2 del RDC) e di un **elenco di Invitati permanenti senza diritto di voto**. I rappresentanti della Commissione Europea e di altri soggetti nazionali, partecipano ai lavori del CdS in veste consultiva e di sorveglianza.

Al fine di prevenire potenziali situazioni di conflitto di interesse i membri del Comitato devono sottoscrivere apposita dichiarazione in relazione a potenziali conflitti di interessi.

La partecipazione alle riunioni del Comitato è a titolo gratuito e nessun rimborso è riconosciuto ai componenti.

L'elenco dei membri del Comitato e il suo Regolamento interno sono pubblicati sul sito web del programma (art. 7).

Compiti del Comitato - 1

In conformità con le previsioni contenute all'articolo 40 del RDC [il CdS esamina](#) (descritto all'art. 2):

- **i progressi compiuti nell'attuazione del programma** e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;
- tutte le questioni che incidono sulla **performance del programma** e le misure adottate per farvi fronte;
- il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese;
- gli elementi della valutazione ex ante (se vengono attivati strumenti di ingegneria finanziaria);
- i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni;
- **l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;**
- i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica, se pertinente;
- **il soddisfacimento delle condizioni abilitanti** e la loro applicazione durante la programmazione;

Compiti del Comitato - 2

- I progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari, se pertinente;
- le informazioni relative all'attuazione del contributo del programma al programma InvestEU o alle risorse trasferite.

Sempre in conformità all'articolo 40 del RDC [il CdS approva](#):

- eventuali **proposte di modifica del Programma avanzate dall'AdG**;
- **la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche**;
- **la relazione finale in materia di performance per il Programma FSE+**;
- **il Piano di Valutazione e le eventuali modifiche**;
- la proposta dell'AdG di esentare alcune operazioni del settore ricerca e innovazione dall'obbligo di applicazione delle OSC (art. 53 par. 2 comma 2 RDC).

Compiti del Comitato - 3

Il CdS può rivolgere raccomandazioni all'AdG, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari.

Il CdS inoltre è informato:

- sulla **nomina da parte dell'AdG del Punto di contatto per la Carta dei Diritti Fondamentali**, quale referente per l'effettiva applicazione ed attuazione della relativa condizione abilitante;
- sul **recepimento** (con cadenza annuale) **delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo, previsto nella condizione abilitante orizzontale sulla disabilità**, rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027, nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

Con il Decreto 139 del 16 novembre 2022 l'AdG ha individuato, sia per il Programma FSE+ che per il FESR, il Garante dei Diritti della persona della Regione Marche in qualità di Punto di contatto per la verifica della conformità del Programma ai principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, così come previsto per l'assolvimento della relativa condizione abilitante.

Funzionamento del Comitato

Il Comitato è **convocato dal suo Presidente almeno una volta l'anno** (art. 3) e le sedute possono svolgersi in presenza e/o in via telematica.

I membri del Comitato ricevono unicamente a mezzo di posta elettronica la convocazione e la bozza dell'ordine del giorno almeno due settimane prima della riunione.

L'ordine del giorno definitivo, i documenti in esame e da approvare da parte del Comitato vengono trasmessi almeno 10 giorni lavorativi prima della riunione.

Le **deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso**, qualora non sia avanzata richiesta di procedere a votazione. In caso di mancato raggiungimento di un accordo, le deliberazioni saranno assunte a maggioranza dei presenti.

Nei casi di necessità motivata il Presidente può attivare una **procedura di consultazione scritta (art. 4)** dei membri del Comitato; in questo caso i documenti devono essere inviati ai membri del Comitato, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro 15 giorni dalla spedizione.

In casi di urgenza motivata, il Presidente può avviare una procedura di consultazione scritta del Comitato «accelerata» che deve concludersi entro 5 giorni lavorativi dalla data di avvio.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE